

# Beliceweb.it - Semplicemente gratis !!!

<http://www.beliceweb.it/sito/>

## 25 - Quel Cattivo Ragazzo (Storie Profonde)



Ho conosciuto un ragazzo parecchio tempo fa, che è cresciuto con tutti i vizi di questo mondo. Questo ragazzo nonostante avesse una bella famiglia si ostinava a stare con loro. Stava sempre fuori, tornava a casa sempre tardi e normalmente ubriaco.

Alcol, Droga, Sesso, Gioco D'azzardo e Delinquenti erano i suoi migliori amici.

Niente e nessuno poteva smuoverlo, dall'essere quel cattivo e prepotente ragazzo, che era diventando. Gli amici, quelli veri l'ho avevano abbandonato, la famiglia non cercava più di persuaderlo e in mia presenza sua mamma un giorno gli disse : << Preferisco piangerti una sola volta da morto che continuare a piangere ogni giorno >>. Povera donna. Il dolore era talmente tanto che portava in sè, che gli disse proprio queste parole. Ma lui si mise soltanto a ridere e a continuare a fregarsene di quello che la sua mamma gli aveva detto. Da lì a poco anche la sua ragazza l'ho lasciò. Ma continuava a fregarsene perché trovava altre ragazze. Molto spesso io parlavo con lui e lui mi diceva che quella era LA VITA che voleva.

Ma forse nella vita le cose cambiano davvero. E' come quel bivio che ci troviamo ad affrontare, dove non ci sono più scelte, dove tutto cambia senza un perché. Il mio amico l'altro ieri ha fatto un sogno. In quel sogno c'era tutta la sua vita, la sua infanzia, il suo brutto passato. Ma c'era anche tanto amore, tanta voglia di cambiare, di vivere come tutte le persone normali, senza alcol, senza violenza, senza litigi, senza più TANTA cattiveria.

Mi disse personalmente queste parole : << Basta. Io non voglio più che nella mia vita ci siano amarezze provocate da me stesso. Voglio diventare maturo. Voglio lavorare, crescere e crearmi una vita >>. Non mentiva stavolta. MAI come quella volta, lo avevo visto così sincero con se stesso.

Ed iniziò andando a trovare la propria nonna al cimitero, cosa che non aveva mai fatto prima, se non per il giorno della sua sepoltura. Nel sogno doveva portare con sè una foto, ma l'unica foto dove c'era lui con la sua famiglia, era quella di 15 anni prima.

Con lui andarono sua madre e suo padre.

Restò alcuni minuti davanti la tomba da solo, piangendo. I suoi genitori lo avevano lasciato da solo a meditare.

Poi si abbracciarono tutti e tre piangendo. Loro avevano finalmente il loro

figlio, lui aveva trovato la sua famiglia.

Questa è una storia vera, iniziata quando il mio amico aveva 15 anni e finita oggi che ne ha 30. Lui c'è l'ha fatta. Ma tanti suoi amici non ci sono riusciti. M'ha detto che porterà nel suo cuore tutti gli amici che a causa di queste storie, sono morti. Ma mi ha detto pure, che è rinato e che il mondo è la fuori. Oggi posso dire di avere un amico diventato uomo, che non si nasconde più dietro l'alcol, ma che affronta la vita, come qualsiasi altro essere umano.

E cosa molto più bella, affronta la vita, vicino a quella cosa che da sempre era vicino a lui, ma che lui rinnegava con odio ogni giorno, quelle persone che gli hanno sempre voluto bene, LA SUA...FAMIGLIA.

Rosario Sancetta  
Copyright 2006 - All rights Reserved  
16/02/2006 Ore 18.21